

L'aratro

PERIODICO DI CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

"LA TERRA" - EDITRICE Ce.S.A. S.r.l.
Euro 0,52
www.confagricolturalessandria.it

N° 05 • MAGGIO 2012 • ANNO XCIII

Poste Italiane Spa
Sped. in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003
(conv in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL



**Prezzi alla produzione in calo
Occorrono nuove strategie
per la ripresa**

www.agrventure.it

LA CONSULENZA DI VALORE NASCE DAL TERRITORIO.

AGRIVENTURE. LAVORIAMO INSIEME ALLO SVILUPPO DELLA TUA IMPRESA AGRICOLA.

Per crescere, anche un'impresa agricola ha bisogno di precise strategie finanziarie. Per questo è nata Agrventure, una struttura specialistica che offre la sua collaborazione in modo da fornire alle aziende che operano nel settore dell'agribusiness una consulenza qualificata anche su servizi finanziari dedicati. Perché il territorio è una risorsa preziosa. E merita un grande sostegno.

 **AGRIVENTURE**

INTESA  **SANPAOLO**
Vicini a voi.

Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali dei prodotti/servizi e finanziamenti delle Banche del Gruppo Intesa Sanpaolo fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili presso le Filiali e sui siti internet delle medesime. L'accettazione delle richieste relative ai prodotti e servizi bancari e la concessione dei finanziamenti è soggetta all'approvazione da parte delle Banche del Gruppo.

www.intesasnpaolo.com

PER NOI IL TERRITORIO È UN VALORE.

Il territorio è un valore da custodire. Anche per una banca. Soprattutto per un Gruppo come Intesa Sanpaolo, che ha sempre avuto tra i propri obiettivi il legame con le identità locali e l'attenzione alla qualità.

INTESA  **SANPAOLO**
Vicini a voi.

Prezzi in picchiata



Analizzando i dati resi noti da ISTAT e ISMEA relativi all'andamento dei prezzi di vendita all'ingrosso e di acquisto dei fattori produttivi, dobbiamo fare alcune considerazioni e riflessioni, purtroppo, come consuetudine recente, molto preoccupate. Se per il settore industriale l'andamento dei prezzi su base annua, seppur in frenata, evidenzia comunque un aumento medio del 2,7%, a copertura almeno dell'andamento ufficiale dell'inflazione,

per il settore agricolo notiamo una generalizzata diminuzione. I cereali, a livello nazionale, confrontando i mesi di marzo 2011 e 2012, manifestano un calo medio del 12%, ma esaminando i mercuriali della Camera di Commercio di Alessandria per alcuni prodotti di larga diffusione (grano e mais) vediamo diminuzioni superiori al 20%. La frutta perde il 13% ed anche latte ed animali vivi scontano ribassi di alcuni punti percentuali.

Da una parte dunque diminuzione dei ricavi, dall'altra, siamo quasi stupefatti di sottolinearlo, aumento dei costi, presente per tutti i fattori ma particolarmente critico sul costo del lavoro, dei carburanti e del denaro (con tutte le complicazioni della stretta creditizia che viviamo quotidianamente) e l'incremento del carico fiscale, con la tristemente nota IMU che colpisce i fabbricati strumentali prima non soggetti all'ICI. La differenza di andamento fra costi e ricavi si allarga sempre più e ormai in quasi tutti i settori agricoli la possibilità di chiudere un bilancio in pareggio resta un'utopia.

Questa situazione non deve però abbatterci, anche se la tentazione di mollare tutto, in alcuni di noi, può essere forte. Abbiamo già espresso in altre occasioni, la necessità di rivendicare l'orgoglio di essere agricoltori. In un mondo sempre più terziarizzato, dobbiamo ricordare a tutti che il settore terziario, i servizi, proprio in quanto servizi, esistono e vivono se, e solo se, esiste un'economia produttiva da "servire". Se questa muore o langue, tutta la società, compresi burocrati, amministratori e politici, rischiano la paralisi.

Dunque, a gran voce, rimettiamo l'accento sull'importanza di essere agricoltori, quelli che danno da mangiare alla gente, e che, insieme al settore industriale, con la loro produzione e con il loro valore aggiunto, consentono alla maggioranza della popolazione, che si occupa di servizi, di vivere. Se l'agricoltura cresce, cresce anche l'Italia, e viceversa. Nessuno deve dimenticarlo.

Il settore primario ha bisogno di un volano per ripartire, cioè di una politica, di idee che consentano questa ripresa.

Al contrario ci troviamo davanti a strategie, a livello nazionale e comunitario, che tendono a far stagnare ancor più la situazione e ad allontanare la ripresa. Bisogna far crescere la competitività, favorire la propensione all'export ed equilibrare i rapporti di filiera. Queste sono le raccomandazioni che Confagricoltura esprime ormai ad ogni occasione di incontro pubblico. Questi obiettivi non devono però rimanere slogan, fintamente condivisi, a parole, da tutti ma ignorati o traditi nei fatti, da ogni ipotesi di riforma. Devono diventare patrimonio comune delle parti sociali proprio per quanto detto prima: un'agricoltura forte e giustamente redditizia conviene davvero a tutti.

Gian Paolo Coscia

IN PRIMO PIANO...

IMU e agricoltura	4
Obbligo del contratto scritto per la vendita dei prodotti agricoli	6
Nuovo istituto di reclamo e di mediazione tributaria	7
Arriva il bustone dell'INPS 2012	10
Rinnovato il Consiglio Direttivo del GAVI	12
Aggiornamenti normativa vitivinicola	13
Avversità atmosferiche 2012: in svolgimento la campagna Assicurativa	15
Sicurezza in agricoltura: il cardano	16

ERRATA CORRIGE

Sul numero di aprile a pagina 9, nella comunicazione pubblicitaria della ditta Seko S.p.A., è stato erroneamente indicato il comune di Mugarone come sede dell'impianto a biogas invece è sito nel comune di Isola Sant'Antonio presso l'azienda agricola AEMMEGI rappresentata dal Sig. Augusto Scarabelli.

Laratro



DIRETTORE
VALTER PARODI



DIRETTRICE
RESPONSABILE
ROSSANA SPARACINO

TESTATA IN COMODATO ALL'EDITRICE CE.S.A.
CENTRO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA - SRL

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE:
VIA TROTTI, 122 - AL - TEL. 0131 43151/2
R.SPACINO@CONFAGRICOLTURALESSANDRIA.IT

VIDEOIMPAGINAZIONE E STAMPA:

LITOGRAFIA VISCARDI SNC
VIA SANTI, 5 - ZONA IND. D4 - AL

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ALESSANDRIA
N. 59 DEL 15.11.1965
AUT. DIR. PROV. PT AL N. 75

HANNO COLLABORATO:
CRISTINA BAGNASCO, LUCA BUSINARO,
ROBERTO GIORGI, MARCO OTTONE,
MARIO RENDINA, PAOLA ROSSI, MARCO VISCA
FINITO DI IMPAGINARE IL 04/05/2012

© 2011 - Editrice Ce.S.A. srl

Immagine, notizie e articoli possono essere ripresi e pubblicati previa autorizzazione scritta dell'Editore. La proprietà letteraria, artistica e scientifica è riservata. Omissioni di qualsiasi natura debbono intendersi involontarie e possono dar luogo a sanatoria. Articoli e materiali fotografici non richiesti non saranno restituiti.

Garanzia di riservatezza per gli abbonati

L'Editrice Ce.S.A. srl garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica e la cancellazione. Le informazioni custodite nell'archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di inviare agli abbonati il periodico di Confagricoltura Alessandria ed eventuali allegati, secondo il disposto del D.Lgs. n. 196 del 2003 e successive modificazioni.

G **GAVIO** S.P.A.
LOGISTICA

15057 TORTONA (AL)
Località S. Guglielmo 3/13
Tel. 0131.8791
Fax 0131.879310

IMU e agricoltura: la spremitura del Governo Monti

Le modifiche del Governo non soddisfano Confagricoltura e Cia Alessandria



Siamo sulla strada giusta, ma non basta. Potrebbe essere questo il pensiero comune sulla questione Imu, sorto durante l'incontro congiunto del Comitato di Presidenza di Confagricoltura Alessandria e la Giunta di Cia Alessandria che hanno preso in esame l'evoluzione del dibattito parlamentare sottolineando i passi in avanti fatti grazie alla mobilitazione degli agricoltori, che ha visto le due Associazioni in prima fila.

"Tuttavia - commenta **Gian Paolo Coscia**, presidente di Confagricoltura Alessandria - rileviamo come siano tuttora presenti elementi di forte insoddisfazione e preoccupazione, che richiedono il proseguimento della mobilitazione per superare la palese iniquità del provvedimento, che permane, nonostante le positive modifiche apportate al testo iniziale".

Secondo la stima dell'Ufficio Fiscale di Confagricoltura - l'impatto dell'IMU sulle aziende agricole alessandrine, anche considerando le ultime modifiche, potrebbe portare ad un aumento dei costi per azienda

fino al 300%, a seconda della tipologia dei fabbricati rurali strumentali utilizzati per lo svolgimento dell'attività; immobili che servono per la produzione, ed il cui reddito risulta già compreso nelle potenzialità dei terreni stessi sui quali insistono. "Chiediamo che siano esclusi dall'Imu i fabbricati strumentali adibiti a ricoveri attrezzi, magazzini - prosegue il presidente di Confagricoltura Alessandria - fienili, cantine, stalle e capannoni quali strumenti indispensabili e funzionali per l'agricoltura. Inoltre è necessario che vengano riviste l'entità sia dei coefficienti di rivalutazione che delle franchigie inserite negli ultimi emendamenti di fonte governativa, in quanto non sufficienti a mitigare l'impatto della nuova imposta. Infine - dice Coscia - il mondo agricolo vuole fare la propria parte ma non deve essere penalizzato da un aggravio fiscale così pesante".

Critico anche il giudizio del presidente della Cia Alessandria - **Carlo Ricagni** - sull'assoggettamento all'Imu dei fabbricati rurali: "L'assoggettamento all'imposta dei fabbricati rurali strumentali viene operata scindendo

in modo non corretto i terreni coltivati dai fabbricati utilizzati, gravando quindi in maniera impropria ed insostenibile su immobili che costituiscono nel loro insieme beni essenziali sui quali opera l'azienda agricola. Inoltre - aggiunge Ricagni - con questa operazione vengono stravolti alcuni principi fiscali fondamentali del settore, superando i concetti di ruralità e di bene strumentale. Sarebbe invece necessario abbassare ulteriormente i moltiplicatori applicati ai terreni agricoli condotti direttamente da agricoltori, al fine di differenziare beni che sono produttivi di reddito e non di "rendita", anziché introdurre, di fatto, "una patrimoniale" su tali immobili".

"Nel complesso - prosegue il presidente Cia Alessandria - il sovraccarico dell'Imu penalizza in particolare le nostre aziende ed i territori caratterizzati da un'agricoltura fortemente appoderata, senza tener conto della funzione pubblica che tali aziende svolgono come presidio diffuso sul nostro territorio".

Fra i punti del cammino governativo finora intrapreso sull'Imu che Cia e Confagricoltura Alessandria ritengono positivi, è quello del ripristino delle esenzioni per i terreni condotti direttamente da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali, seppur in misura molto ridotta, e l'attenzione posta alle aziende situate in comuni montani con l'introduzione dell'esenzione dalla tassazione per i fabbricati rurali strumentali.

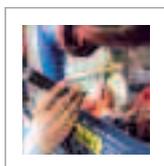
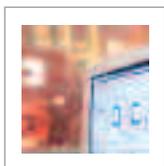
"Queste aziende - aggiungono Ricagni e Coscia - svolgono un ruolo importante di presidio del territorio e, pertanto, occorre ridurre gli oneri a loro carico per non comprometterne ulteriormente la tenuta del tessuto sociale".

Le due Associazioni infine, si sono impegnate a proseguire tutte le iniziative di sensibilizzazione anche nei confronti dei Comuni, al fine di non vedere penalizzato il sistema delle imprese agricole associate, cardine essenziale dell'agricoltura alessandrina.

Marco Ottone

Restiani

GANDP-A



**sicurezza_competenza_efficienza
innovazione_ecologia_economicità**

tanti buoni motivi per scegliere il leader
nella gestione del calore

In tre mesi chiuse oltre 13 mila aziende agricole

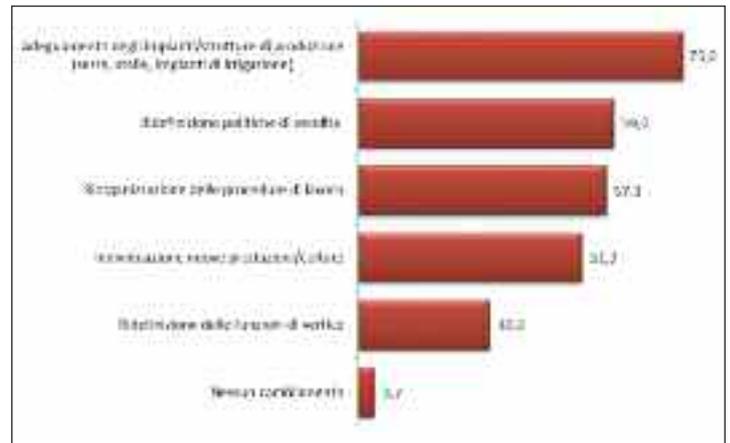
È un segnale di sofferenza ma anche di razionalizzazione

Sono più le aziende agricole che chiudono di quelle che nascono: in assoluto l'agricoltura è il settore produttivo che ha il saldo negativo maggiore (-13.335 unità). Lo sottolinea Confagricoltura, commentando i dati di Unioncamere sulla nati-mortalità delle imprese italiane nel primo trimestre dell'anno.

Il dato Unioncamere sul settore primario è in linea con una tendenza alla razionalizzazione che si registra da diversi anni, ma è anche - commenta il presidente di Confagricoltura Mario Guidi - il segno di una sofferenza in cui si trovano ad operare tante imprese agricole che non trovano margini di redditività".

Mario Guidi ricorda come "tutte le analisi qualitative fino ad oggi condotte tendano ad individuare un ristretto raggruppamento, di circa il 2% delle imprese esistenti in grado di generare massa critica. Si tratta di circa 30-32 mila imprese da cui deriva gran parte del fatturato, del valore aggiunto e dell'occupazione del sistema agricolo nazionale".

"Che la crisi faccia sentire i suoi effetti e aggravi la situazione è fuori discussione ed il dato Unioncamere sulla nascita e sulla chiusura delle aziende agricole lo conferma - commenta il presidente di Confagricoltura -. Non vorrei però che emergesse dalle analisi sulla crisi l'immagine di un'agricoltura che si arrende. Ci sono imprese agricole strutturate, moderne e competitive che hanno messo in atto, già da tempo, precise strategie per fronteggiare le criticità. Come è emerso nell'indagine che abbiamo svolto recentemente con il Censis, le imprese più evolute hanno adeguato gli impianti e le strutture produttive (il 75% di esse), ridefinito



Strategie messe in atto negli ultimi tre anni per fare fronte alla crisi economica (dati Confagricoltura-Censis)

le politiche di vendita (59%), riorganizzato le procedure di lavoro (57,3%), individuato nuove produzioni e colture (51,7%), ridefinito le funzioni di vertice (30,3%). Solo il 3,7% del campione intervistato non ha apportato alcun cambiamento".

Aggregazione, logistica e innovazione per rilanciare l'ortofrutta

Il settore ortofrutticolo, di fondamentale importanza per l'economia agricola del Paese, sta attraversando un momento di estrema difficoltà: prodotto in eccesso, prezzi in calo vertiginoso, consumi in diminuzione, oltre alla crisi generalizzata, hanno ridotto la competitività del comparto, che ora ha bisogno di misure urgenti che ne sostengano la ripresa." Lo ha detto il vicepresidente di Confagricoltura Salvatore Giardina al convegno "Ortofrutta, nuovi strumenti per la stabilità del settore", a cui è intervenuto il ministro per le Politiche agricole Mario Catania.

Per rilanciare il comparto occorre, a parere del vicepresidente di Confagricoltura, agire in diverse direzioni, a cominciare dall'organizzazione e aggregazione dei produttori, incrementando il tasso di adesione degli agricoltori al sistema delle OP, rivedendo il funzionamento di quelle oggi attive e rilanciando il ruolo dell'organismo interprofessionale attraverso i comitati di prodotto.

C'è poi il problema della logistica, che influenza tutte le componenti

della filiera, le cui inefficienze vengono scaricate sulla produzione. "Bisogna rilanciare il trasporto su rotaia, in alternativa a quello su gomma", ha sottolineato Giardina.

Ci sono poi l'innovazione e la ricerca, fondamentali per un settore come quello ortofrutticolo per cui l'Italia è classificata tra i principali produttori ed esportatori del mondo. Primati che non possono essere dati per acquisiti, vista la crescente concorrenza

dei Paesi emergenti, capaci di produrre a prezzi più bassi dei nostri.

Giardina si è quindi soffermato sulla questione dei rapporti con la GDO dove è necessario un sistema di regolazione delle relazioni in grado di mettere ordine e fare chiarezza fra domanda e offerta, attraverso un sistema di certificazione europea, la standardizzazione degli imballaggi, la razionalizzazione della logistica sul mercato interno e contratti a prezzo bloccato.

"Un passo avanti in questa direzione, a favore delle aziende ortofrutticole - ha detto il vicepresidente di Confagricoltura - è stato fatto con l'articolo 62 del Dl liberalizzazioni, che prevede l'obbligo di contrattazione scritta e la riduzione dei termini di pagamento."

Alcune proposte riguardano l'introduzione di un codice condiviso di regole per l'immissione del prodotto sul mercato; di un fondo autofinanziato dalle strutture organizzate per il ritiro dai mercati più consolidati di una quota di prodotto da destinare alla promozione nei nuovi; la sperimentazione su larga scala di un sistema di fondi mutualistici per la garanzia di un reddito medio, anche in caso di crisi di mercato e altre avversità.

Queste sono proposte molto interessanti ma che vanno inquadrare nel contesto generale della riforma Pac, che riserva al settore importanti novità. Dalla questione dei pagamenti diretti, a quella della promozione dell'aggregazione di prodotto e dell'interprofessione, fino al delicato aspetto degli interventi comunitari per la stabilizzazione del reddito.



EnerGrid
OGNI ENERGIA È DEDICATA A TE.
800.234.110 • www.energrid.it

Scatta l'obbligo del contratto scritto per la vendita dei prodotti agricoli

Con la conversione in Legge 24 marzo 2012, n. 27 del cosiddetto decreto liberalizzazioni, vengono introdotte novità precise in tema di vendita di prodotti agricoli, in riferimento al contratto di cessione, nonché novità nelle relazioni commerciali tra operatori economici, ivi compresi proprio i contratti che hanno ad oggetto la cessione di prodotti agricoli e agroalimentari.

La norma di riferimento è l'articolo 62 intitolato "Disciplina delle relazioni commerciali in materia di cessione di prodotti agricoli e agroalimentari".

La disposizione prevede in particolare che i contratti che hanno ad oggetto la cessione di prodotti agricoli e alimentari, devono essere stipulati obbligatoriamente in forma scritta.

Tali contratti inoltre devono contenere l'indicazione, a pena di nullità, di precisi elementi come la durata, le quantità, le caratteristiche del prodotto venduto, il prezzo e le modalità di consegna e pagamento.

Sono esclusi dalla forma scritta i contratti che hanno ad oggetto la cessione di prodotti agricoli e alimentari nei confronti di consumatori finali.

La forma scritta di tali contratti è obbligatoria, così come obbliga-

toria è la presenza dei requisiti sopraindicati, pena la nullità del contratto stesso.

La norma prevede inoltre che nelle relazioni commerciali tra operatori economici, ivi comprendendo anche i contratti che hanno ad oggetto la cessione di prodotti agricoli e alimentari, sia vietata espressamente ogni imposizione di condizioni di acquisto, vendita ed altre condizioni contrattuali che siano ingiustificatamente gravose nonché extracontrattuali e retroattive; è vietato inoltre subordinare la conclusione, l'esecuzione di contratti e la continuità e regolarità delle stesse relazioni commerciali all'esecuzione di prestazioni da parte dei contraenti che, per loro natura e secondo gli usi commerciali, non abbiano alcuna connessione o adottare ogni condotta commerciale sleale.

Per i contratti che hanno ad oggetto la cessione dei prodotti agricoli e alimentari, occorre prevedere che il pagamento del corrispettivo sia effettuato entro il termine di 30 giorni per le merci deteriorabili e di 60 giorni per tutte le altre merci.

In entrambi i casi, sia per le merci deteriorabili che non, il termine decorre dall'ultimo giorno del mese di ricevimento

della fattura.

La norma stabilisce anche cosa debba intendersi per "prodotti alimentari deteriorabili", cioè:

- prodotti agricoli, ittici e alimentari preconfezionati che riportano una data di scadenza o un termine minimo di conservazione non superiore a 60 giorni;
- prodotti agricoli, ittici e alimentari sfusi, comprese erbe e piante aromatiche, anche se posti in involucro protettivo e refrigerati, non sottoposti a trattamenti atti a prolungare la durabilità degli stessi per un periodo superiore a 60 giorni;
- prodotti a base di carne;
- tutti i tipi di latte.

Sono previste, inoltre, specifiche sanzioni per l'inosservanza delle regole dettate in riferimento alla forma scritta da adottare o il mancato rispetto di pattuizioni contrattuali.

Violazioni e sanzioni

A vigilare sull'applicazione delle disposizioni contenute nell'articolo 62, nonché sulle sanzioni previste, è incaricata l'Autorità garante per la concorrenza e il mercato, che può avvalersi anche del supporto operativo della Guardia di Finanza. L'entrata in vigore delle suddette previsioni, in materia di contratti aventi a oggetto la cessione dei prodotti agricoli e agroalimentari, avrà efficacia dal 24 ottobre 2012. Si auspica, infine, che vengano sciolti alcuni dubbi sorti in materia, ad esempio se la forma scritta obbligatoria si estende anche ai contratti di cessione di prodotti ad uso alimentare destinati solo al consumo umano o anche a quello animale e la questione delle cessioni di prodotti agroalimentari da parte di imprese italiane a imprese estere.

I Nostri Uffici sono a disposizione per qualsiasi informazione in merito.



Proroga domande ruralità

Si ricorda a tutti gli associati che entro il **30 giugno 2012** occorre presentare all'Agenzia del Territorio le domande per il riconoscimento della ruralità degli immobili **già censiti al catasto urbano**.

Tale domanda ha la funzione di evitare contenziosi e recuperi d'imposta per gli immobili i quali, godendo dei requisiti oggettivi e soggettivi di ruralità, non si è provveduto al pagamento delle relative imposte fino all'anno 2011.

Per eventuali informazioni rivolgersi agli Uffici Zona.

GUAZZOTTI s.r.l.
PRODOTTI PER RISCALDAMENTO

- Servizio e manutenzione impianti servizi
- Prestazioni interventi il contributo versato a energia



- VENDITA PRODOTTI PER RISCALDAMENTO, CARBURANTI E LUBRIFICANTI PER AUTOTRAZIONE ED AGRICOLTURA
- ASSISTENZA, CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
- ASSUNZIONE INCARICO "TERZO RESPONSABILE" (D.P.R. 412/93 - D.P.R. 551/99 e successive modifiche ed integrazioni)
- CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001: 2008 KI - 047290

VIA TOSCANINI, 2 - ALESSANDRIA - TEL. 0131-25.46.26



Culle

Il 22 febbraio è nato **MARCO MONTORBIO** secondogenito di Simona e Lorenzo della Cascina Laghetto di Sezzadio. Ai genitori e al fratellino Luca le più vive felicitazioni dall'Ufficio Zona di Alessandria, dalla redazione de L'Aratro e da Confagricoltura Alessandria.

★ ★ ★

Il 10 aprile è nato **CAMILO INVERNIZZI** figlio dei nostri associati Angelo e Simona. Al fratellino Ettore, ai genitori, ai nonni Silvana e Adelio e allo zio Carlo vivissime felicitazioni dal presidente Gian Paolo Coscia con il Consiglio Direttivo, dal direttore Valter Parodi con i collaboratori tutti, da Confagricoltura Alessandria, dall'Ufficio Zona di Tortona e dalla redazione de L'Aratro.

★ ★ ★

Il 16 aprile è nata **MARTINA** di kg. 3.100, figlia di Monica Benetti e Lorenzo Semino. Ai neo genitori, ai nonni Piercarlo e Luisa Semino della Cascina Colombera di Vho, alla zia Elisa e ai parenti tutti vive felicitazioni dall'Ufficio Zona di Tortona, dalla sede di Confagricoltura Alessandria e dalla redazione de L'Aratro.

Accatastamento fabbricati rurali

Entro il **30 novembre 2012** scatta l'obbligo previsto dal Decreto Monti di provvedere all'accatastamento presso l'Agenzia del Territorio di tutti i **fabbricati rurali ancora presenti al catasto terreni** al fine dell'attribuzione della rendita effettiva per il pagamento dell'IMU.

Per eventuali informazioni rivolgersi agli Uffici Zona.

Nuovo istituto del reclamo e della mediazione tributaria

Dal 2 aprile 2012 è pienamente operativo l'istituto del reclamo e della mediazione nel processo tributario. Sull'onda del procedimento di mediazione di recente introdotto nel giudizio civile, il legislatore ha ritenuto che una sorta di filtro preventivo rispetto al processo tributario abbia effetti deflativi e quindi possa ridursi l'instaurazione di liti di ammontare modesto.

La nuova procedura del processo tributario, inserisce una fase amministrativa, che deve essere necessariamente esperita tra le parti, definita "reclamo" e che può esaurirsi con una mediazione. La norma prevede che il procedimento di reclamo si applichi agli atti notificati a decorrere dal 1° aprile 2012.

Il reclamo si sostanzia in un ricorso che deve essere notificato all'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale o alla DRE entro 60 giorni, se il provvedimento impositivo è di valore inferiore a euro 20.000.

Per valore della lite si deve intendere l'importo del tributo al netto degli interessi e delle sanzioni irrogate; in caso di liti relative esclusivamente a sanzioni, si deve considerare l'importo della sanzione contestata, mentre nell'ipotesi di contestazione di violazioni rilevanti ai fini di più tributi, occorre far riferimento al valore della lite dato dalla somma dei vari tributi richiesti, al netto delle sanzioni e degli interessi.

Se il reclamo non viene presentato, il ricorso diventa inammissibile e, di conseguenza, l'atto impositivo diviene definitivo e quindi irrevocabile.

Se il reclamo viene presentato ma sortisce esito negativo, la procedura fa sorgere gli effetti del ricorso. Per questo i contenuti del reclamo dovranno richiamare, in

qualche modo, tutte le eccezioni proponibili di fronte al giudice, anche al fine di non incorrere nelle preclusioni processuali. Pertanto, il reclamo dovrà essere modellato e strutturato come si trattasse di un vero e proprio ricorso da utilizzare nel processo tributario.

La proposta di mediazione rappresenta, invece, una mera facoltà per il contribuente; infatti la norma prevede che il reclamo possa contenere una motivata proposta di mediazione completa della rideterminazione dell'ammontare della pretesa fiscale.

L'avvio del procedimento amministrativo mediante presentazione dell'istanza di mediazione, è un onere che il contribuente interessato ad agire in giudizio, deve necessariamente assolvere.

Il procedimento si svolge dinanzi ad una struttura dell'ufficio auto-

noma e diversa da quella che ha curato la predisposizione dell'atto impositivo.

La mediazione tributaria è stata definita come un rimedio amministrativo paraprocedurale che, a differenza di molti altri istituti deflativi del contenzioso, ha portata generale ed obbligatoria.

Nel caso di esito positivo della mediazione, la stessa deve essere recepita in un apposito verbale. Nel caso in cui l'Agenzia delle Entrate accolga l'eventuale proposta di mediazione contenuta nel reclamo, è l'Agenzia che deve informare di ciò il privato, al fine di sottoscrivere il verbale.

La mediazione si perfeziona non con la sottoscrizione del verbale, bensì con il versamento entro venti giorni dalla data di sottoscrizione dell'intero importo o dal pagamento della prima rata.

Pagine a cura di Marco Ottone

Le ultime novità sull'IMU

In attesa della definitiva approvazione parlamentare, ad oggi sono intervenute alcune novità in materia di IMU su fabbricati rurali e terreni.

In particolare:

- Esenzione per i fabbricati rurali strumentali in zone montane e svantaggiate;
- Tassazione come terreni agricoli delle aree fabbricabili di proprietà degli imprenditori agricoli professionali e società agricole condotte direttamente;
- Esenzione totale per i terreni agricoli in zone montane o svantaggiate;
- Ripristino parziale delle franchigie per i terreni agricoli condotti direttamente da coltivatori diretti e I.A.P.
- Per i terreni agricoli di proprietà dell'imprenditore agricolo professionale il moltiplicatore ai fini della base imponibile è 110 anziché 135.
- Possibilità per i Comuni di ridurre sino allo 0,1% l'aliquota sui fabbricati rurali non esenti.
- Riduzione dell'acconto di giugno al 30% per i fabbricati rurali strumentali;
- Possibilità di pagamento dell'IMU totale a saldo per i fabbricati non accatastati, anche se non strumentali.



Centrale del Latte Alessandria e Asti

www.centralelattealessandriaeasti.com



Accordo territoriale sulle detassazioni per gli incentivi alla produttività

Giovedì 12 aprile u.s presso la sede provinciale di Confagricoltura Alessandria, tra: Confagricoltura – Coldiretti - CIA per la parte datoriale e CGIL – CISL - UIL per la parte salariale, è stato sottoscritto l'Accordo territoriale sulla detassazione delle erogazioni legate all'andamento economico delle imprese per l'anno 2012. L'accordo prevede, da parte delle imprese agricole, l'applicazione a favore del personale dipendente del regime fiscale agevolato sulle erogazioni premiali e ai trattamenti economici per lavoro straordinario, supplementare, a turni, notturno, festivo e domenicale, ecc... Gli addetti al servizio paghe presso i nostri uffici zona sono a disposizione degli associati interessati per fornire ulteriori e più dettagliate informazioni.

LAVORATORI EXTRACOMUNITARI STAGIONALI

Decreto flussi

Si informano le aziende agricole datoriali associate che il Ministero del Lavoro, con circolare n. 2848 del 05/04/2012 ha provveduto a ripartire territorialmente 35.000 quote di lavoratori extracomunitari stagionali autorizzate per l'anno 2012.

Vale la pena di segnalare che la circolare contiene un'importante precisazione in merito all'ambito di applicazione, del relativo decreto; il Ministero chiarisce infatti che le quote possono essere richieste – oltre che per i cittadini provenienti dai Paesi espressamente indicati dal decreto (Albania, Algeria, Bangladesh, Bosnia-Herzegovina, Croazia, Egitto, Repubblica delle Filippine, Gambia, Ghana, India, Kosovo, Repubblica Ex Jugoslavia di Macedonia, Marocco, Moldavia, Montenegro, Niger, Nigeria, Pakistan, Senegal, Serbia, Sri Lanka Ucraina, Tunisia) – anche per i cittadini extracomunitari titolari di permesso di soggiorno stagionale rilasciato negli anni precedenti, pur non appartenenti ai predetti Paesi. Come noto, infatti, tali soggetti maturano un diritto di precedenza in Italia nell'anno successivo per ragioni di lavoro stagionale, ai sensi dell'art. 24, c.4, del T.U. Immigrazione e dell'art. 38, c.2, del relativo decreto di attuazione.

Apprendistato – siglata l'intesa tra Regione Piemonte e parti sociali

Confagricoltura Piemonte ha sottoscritto, insieme alle altre parti sociali, l'intesa con la Regione Piemonte relativa ai primi provvedimenti attuativi del testo unico dell'apprendistato per l'avvio di una sperimentazione di percorsi formativi.

L'intesa pone a carico della Regione misure di incentivazione alla frequenza ed al successo di tali percorsi per l'acquisizione della qualifica e del diploma professionale con il riconoscimento di € 1.500,00 per annualità formativa. Inoltre vengono previste 500 ore di formazione all'anno per l'acquisizione della qualifica

professionale per i giovani in obbligo formativo tra 15 e 18 anni, mentre sono ridotte a 400 le ore di formazione per il diploma professionale dei giovani in età compresa tra 18 e 25 anni. In base all'intesa, le parti sociali potranno definire normative e termini di modulazione della disciplina salariale per gli apprendisti assunti con contratti di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, con carattere di cedevolezza rispetto alla disciplina stabilita dai contratti collettivi nazionali di lavoro o da appositi accordi interprofessionali siglati a livello nazionale.

Semplificazioni in materia di lavoro e previdenza

Riportiamo qui di seguito le novità in materia di lavoro e previdenza introdotte dalla legge 4 aprile 2012, n.35 che ha definitivamente convertito il decreto legge 9 febbraio 2012, n.5 ("Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni e di sviluppo").

Semplificazioni in materia di documentazione amministrativa per cittadini extracomunitari (Art.17, c.4bis-4quinquies)

Il decreto legge n.5/2012 aveva semplificato le procedure di assunzione di lavoratori extracomunitari stagionali (silenzio-assenso, proroghe, utilizzo dei permessi pluriennali, eliminazione del modello "Q"), accogliendo le proposte avanzate in materia da Confagricoltura. In aggiunta a tali novità, la legge di conversione n.35/2012 ha introdotto ulteriori semplificazioni in materia di documentazione amministrativa per gli immigrati. Ed infatti, a partire dal 1° gennaio 2013, i cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia potranno autocertificare direttamente o tramite dichiarazioni sostitutive di notorietà (ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28.12.2000, n.445) stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di enti o soggetti pubblici italiani. È stato previsto inoltre che, con apposito decreto ministeriale (Interno – Pubblica amministrazione e semplificazione), da emanarsi entro 90 giorni, vengano stabilite le modalità di acquisizione d'ufficio di alcune tipologie di documenti relativi ai cittadini extracomunitari (casellario giudiziario italiano, procedimenti penali pendenti, dati anagrafici di stato civile, liste di collocamento, certificazioni scolastiche).

Comunicazione d'assunzione plurima (art.18, c. 1-bis)

La legge di conversione del d.l. n.5/2012 ha accolto un'importante proposta avanzata da Confagricoltura per semplificare e razionalizzare gli adempimenti per le aziende agricole che impiegano numerosi operai stagionali in operazioni culturali concentrate in brevi periodi (ad es: raccolta). Si tratta della cosiddetta "comunicazione d'assunzione plurima" con la quale, in luogo di distinte comunicazioni di assunzione per ciascun lavoratore, il datore di lavoro che assume contestualmente due o più operai agricoli a tempo determinato può effettuare un'unica comunicazione di assunzione, indicando solo le proprie generalità e quelle dei lavoratori, la data di inizio e di cessazione della prestazione, le giornate di lavoro presunte, l'inquadramento contrattuale.

Responsabilità solidale negli appalti (Art. 21)

Il decreto legge n.5/2012 aveva modificato la normativa in materia di responsabilità solidale negli appalti di opere o di servizi (art.29, c.2, d.lsg. 276/2003) nei confronti dei lavoratori dipendenti, ridefinendone l'esatto ambito di applicazione. In sede di conversione del decreto, la legge n.35/2012 ha ulteriormente specificato il regime di solidarietà tra committente e appalta-

tori (e con gli eventuali subappaltatori), prevedendo che, ove convenuto in giudizio, il committente può eccepire, nella prima difesa, la preventiva escussione dal patrimonio dell'appaltatore. In tal caso l'azione esecutiva contro il committente, qualora egli sia stato ritenuto dal giudice responsabile in solido, può essere intentata solo dopo l'infruttuosa escussione del patrimonio dell'appaltatore. L'eccezione in commento può essere sollevata dal committente anche se l'appaltatore non sia stato convenuto in giudizio. In tale ipotesi il committente, nel sollevare l'eccezione, deve indicare i beni del patrimonio dell'appaltatore sui quali il lavoratore può soddisfare le sue pretese. Qualora il committente esegua il pagamento, ha diritto ad esercitare l'azione di regresso nei confronti del coobbligato secondo le regole generali.

Pagina a cura di **Mario Rendina**

Accertamenti INPS sulle retribuzioni imponibili

Negli anni scorsi, l'INPS ha intrapreso una serie di controlli delle retribuzioni dichiarate dai datori di lavoro nelle denunce trimestrali della manodopera agricola, con il conseguente invio di atti di diffida al pagamento delle maggiori somme, ritenute dovute all'Istituto.

Ora, a seguito della mole di ricorsi interposti contro i suddetti provvedimenti, e delle azioni di contrasto svolte incessantemente da Confagricoltura, la Direzione Centrale dell'INPS ha comunicato alle proprie sedi territoriali che, è stato posto uno specifico quesito al Ministero del Lavoro sulla legittimità della descritta operazione di controllo d'ufficio delle retribuzioni imponibili.

In attesa di chiarimenti da parte del Ministero del Lavoro, l'Istituto ha disposto:

- La sospensione degli effetti delle diffide già inviate con riferimento all'anno 2006;
- Il blocco nell'invio di ulteriori lettere di diffida alle aziende interessate;
- La sospensione dell'istruttoria dei ricorsi amministrativi presentati in materia.

Da parte nostra continueremo a contestare duramente l'operazione in oggetto in tutte le sedi competenti, riservandoci di tenervi aggiornati sugli sviluppi della questione.

Riforma del lavoro

Il tema della riforma del mercato del lavoro interessa e preoccupa le nostre imprese di medie-grandi dimensioni, condotte anche in forma di società di capitali, che occupano manodopera dipendente in modo strutturale e rilevante". Lo afferma il nostro presidente di Confagricoltura, **Mario Guidi**, esprimendo "preoccupazione" per "le disposizioni che riguardano la cosiddetta flessibilità in entrata. L'intervento sulle tipologie contrattuali previsto dal disegno di legge, non si limita soltanto a razionalizzare la vigente normativa al fine di limitare possibili abusi, ma restringe eccessivamente la possibilità di utilizzare alcune tipologie contrattuali, quali ad esempio le collaborazioni a progetto o le prestazioni rese da titolari di partita iva. Per quanto riguarda, in particolare i contratti a tempo determinato (che in agricoltura rappresentano la regola e non l'eccezione), il testo del disegno di legge non precisa l'esclusione dall'ambito di applicazione dell'aumento contributivo dell'1,4% dei rapporti di lavoro con gli operai agricoli a tempo determinato, lasciando margini di ambiguità. "Rifarsi ad un decreto del 1963 per definire le attività stagionali escluse dall'aumento contributivo, rischia di ingenerare confusione e di non ricomprendere le lavorazioni stagionali svolte dalle aziende più moderne e innovative: in 50 anni il mondo agricolo è cambiato. Confagricoltura è dell'opinione che il provvedimento vada esaminato ed approvato rapidamente dal parlamento, seppur consentendo una serena discussione dei punti ancora controversi, per rafforzare così l'efficacia di una riforma necessaria ed urgente".

M.R.

Panta informa

Per mostrare nel dettaglio le opportunità fornite dalla ditta Panta, Confagricoltura Alessandria ha deciso di fissare alcuni incontri secondo il seguente calendario:

- Alessandria, via Trotti 122 (1° piano) lunedì 28 maggio, ore 10
- Tortona, piazza Malaspina 14, mercoledì 23 maggio ore 21
- Casale Monferrato, corso Indipendenza 63b, venerdì 25 maggio ore 16

Il Consiglio Direttivo riunitosi il 3 maggio 2012 ha deliberato la convocazione dell'**Assemblea Ordinaria dei Soci**

per martedì **5 giugno**

alle ore 7.00

in prima convocazione

e alle ore **15,30**

in seconda convocazione presso

l'agriturismo **Mamma Maria di Brambati Maria Teresa**

Fraz. Borassi, 25

15060 Roccaforte Ligure (AL)



agriturist

Ordine del Giorno:

- 1 • Approvazione Bilancio al 31 dicembre 2011; deliberazioni inerenti e conseguenti
- 2 • Approvazione Bilancio preventivo 2012
- 3 • Attività ed iniziative a livello nazionale e locale
- 4 • Varie ed eventuali

In attesa di incontrarVi, saluto cordialmente.

Nel corso dell'Assemblea verrà presentata la nuova guida Agriturist 2012.

Rosanna Varese
Presidente

Cambia in meglio, **scegli il GPL!**

rispetti l'ambiente e risparmi i tuoi soldi



GAS GPL RISCALDAMENTO
GASOLIO RISCALDAMENTO E AGRICOLO
CONSULENZA RISPARMIO ENERGETICO
Consulenza Gratuita per:

- riqualifica e trasformazione impianti di essiccazione cereali da Gasolio a GPL/Metano
- progettazione di impianti a gpl per il riscaldamento di serre
- progettazione di impianti a gpl per allevamenti

INFO:

pernici.alberto@panta.it
Tel. 348 3169556

Sede Legale

Bagnolo Cremasco (CR), S.S. 235 km.47+980
Tel. 0373 235111 - Fax 0373 235156

Deposito di Pontestura (AL)

Tel. 0142 466103 - Fax 0142 466369

www.panta.it
info@panta.it



Spazio Donna

a cura di CONFAGRICOLTURA DONNA ALESSANDRIA

Assemblea Ordinaria Elettiva 2012

Il Consiglio Direttivo riunitosi il 18 aprile u.s. ha deliberato la convocazione dell'ASSEMBLEA ORDINARIA ELETTIVA che si terrà

MERCOLEDÌ 23 MAGGIO 2012

in prima convocazione alle ore 7.00 ed in seconda convocazione

ALLE ORE 16.00

presso l'Azienda Agricola La Capanna - Cascina Capanna 2 - Montegioco

(Da Alessandria, seguire le indicazioni per Tortona, zona Iper, alla rotonda seguire per Val Grue-Garbagna, dopo circa 1 km. svoltare a dx per Val Grue-Garbagna, dopo 100mt. svoltare a sx seguendo sempre le stesse indicazioni. Percorsi circa 8 km. prima di entrare nell'abitato di Montegioco, tenere la dx in direzione Garbagna e subito dopo, di fronte ad un distributore di carburante, svoltare nella 2° via a dx seguendo il cartello "La Capanna")

Saremo ospiti della Consigliera Piera Olivieri, per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- Approvazione Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2011; deliberazioni inerenti e conseguenti
- Approvazione Bilancio Preventivo 2012
- Relazione della Presidente
- Elezioni Cariche Sociali per il triennio 2012-2014
- Varie ed eventuali

L'Assemblea annuale è un momento importante di conoscenza e di aggregazione: tutte le associate e amiche sono invitate a partecipare.

Ricordo che ha diritto di voto chi è in regola con la quota associativa 2012.

Chi intende candidarsi è pregato di segnalarlo alla segreteria per la formazione delle liste. Telefono 0131 43151 int. 324 e-mail: c.bagnasco@confagricolturalessandria.it.

L'Assemblea si chiuderà con una merenda sinoira, preparata dalle partecipanti.

Con i più cordiali saluti.

Maria Teresa Bausone
Presidente



NOTIZIARIO SINDACATO PENSIONATI

a cura di Paola Rossi

Arriva dall'INPS il bustone 2012

La Direzione Centrale Inps comunica l'imminente invio del Bustone 2012.

Le ultime innovazioni introdotte dal governo Monti hanno reso necessaria una serie di correttivi e modifiche, ritardando la trasmissione del Bustone 2012 che contiene i modelli OBISM, riportante le notizie relative a tutte le pensioni erogate dall'Istituto a favore dell'assistito, i modelli RED (la richiesta dei redditi per le prestazioni legate al reddito), oltre agli eventuali modelli di dichiarazione di responsabilità per i titolari di prestazioni assistenziali. La modulistica per le dichiara-

zioni di responsabilità viene inviata:

- agli invalidi civili titolari di assegno mensile che sono tenuti a presentare, ogni anno, la dichiarazione di responsabilità relativa alla permanenza del requisito di mancata prestazione di attività lavorativa;
- agli invalidi civili titolari di indennità di accompagnamento che sono tenuti a presentare, ogni anno, la dichiarazione di responsabilità relativa alla sussistenza o meno di uno stato di ricovero a titolo gratuito in istituto;
- agli invalidi civili titolari di indennità di frequenza per la di-



chiarazione di responsabilità relativa all'eventuale sussistenza di uno stato di ricovero incompatibile con la prestazione;

- ai titolari di pensione sociale ed assegno sociale per la dichiarazione di responsabilità relativa alla permanenza del requisito della residenza stabile e continuativa in Italia e, per i soli titolari di assegno sociale, anche la dichiarazione di responsabilità sulla sussistenza dello stato di ricovero o meno, in istituto.

Per quanto concerne le dichiarazioni di responsabilità che dovranno rilasciare i titolari di prestazioni assistenziali ai fini

di confermare la permanenza dei requisiti necessari al pagamento della prestazione assistenziale, anche quest'anno l'Inps ha previsto di affidare ai CAF l'acquisizione della specifica modulistica.

Ne deriva che le comunicazioni richieste con l'Allegato "accertamento dei requisiti per la prestazione assistenziale" per l'anno 2012 potranno effettuarsi gratuitamente tramite il nostro CAF.

Si precisa che quest'anno, per i titolari di prestazioni assistenziali, il termine per la presentazione della dichiarazione di responsabilità è fissato al 30 giugno.

Invalidità civile: programma verifiche straordinarie 2012

In conformità al dettato normativo, l'Inps sta procedendo anche nell'anno in corso all'attuazione di un piano di verifiche nei confronti dei titolari di benefici di invalidità civile, sordità, cecità civile ed handicap.

Il programma di verifiche straordinarie dell'anno 2012 comprenderà anche l'accertamento della permanenza dei requisiti di legge previsti dall'articolo 3, comma 3, della Legge 104/1992 (assistenza permanente e continua in relazione alla riduzione dell'autonomia personale) e prevede la gestione automatica, prima della scadenza, della convocazione a visita di tutti i titolari di prestazioni economiche di invalidità civile, cecità civile e sordità.

Pagamento pensioni oltre 1.000 euro: slitta a luglio il divieto al pagamento in contanti



- **Commercio e riparazione macchine agricole ed industriali**
- **Ritiro trattori usati anche senza permuta**
- **Messa a norma di trattori e macchine agricole**
- **Ricambi nuovi ed usati**

MOLINO DEI TORTI (AL) - ITALIA

Cell. +39 335 5473565 - Tel./Fax +39 0131 854474 - www.berri-tractor.it

Com'è noto, l'art. 12 della legge n. 214/2011 (Manovra Monti - Salva Italia) ha fissato a 1.000 Euro il limite massimo di utilizzo della moneta contante per il pagamento di pensioni e stipendi. A seguito della recente conversione in Legge del D.L. n. 16/2012 (Decreto Fiscale) il termine del divieto al pagamento in contante di pensioni e stipendi di importi oltre i 1.000 Euro (fissato inizialmente al 7 marzo, poi differito al 1° maggio) è stato ulteriormente spostato al 1° luglio 2012.

Ne discende che i pensionati interessati, sempre che non abbiano già provveduto nei precedenti termini di scadenza, dovranno necessariamente munirsi di apposito conto corrente bancario o postale. Una particolare deroga viene prevista per i soggetti impossibilitati "per gravi motivi di salute, ovvero per provvedimenti giudiziari restrittivi della libertà personale, a recarsi personalmente presso i locali delle banche o di Poste Italiane SpA": in questi casi "è consentito ai soggetti che risultino, alla stessa data, delegati alla riscossione, l'apertura di un conto corrente base o di un libretto di risparmio postale, intestato al beneficiario dei pagamenti". Nell'art. 3, comma 4-ter viene altresì previsto che il limite dei 1.000 Euro in contante non opera in sede di pagamento della tredicesima.



NOTIZIARIO PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

Assegni Familiari e quote di maggiorazione di pensione per l'anno 2012

Riservati a coltivatori diretti e pensionati da lavoro autonomo

La normativa sugli assegni familiari, riformata per i lavoratori dipendenti per i quali è stato introdotto un più equo assegno per il nucleo familiare, trova ancora applicazione nei confronti dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni e dei pensionati delle gestioni speciali per i lavoratori autonomi (coltivatori diretti, artigiani, commercianti).

L'importo degli assegni per i coltivatori diretti è fermo dal 1980 a € 98,13 annue (€ 8,18 al mese).

Per i pensionati la quota di maggiorazione è invariata anch'essa dal 1980 ed è di € 10,21 al mese.

I figli sono sempre a carico fino a 18 anni, ma il limite di età è prorogato a 21 anni per coloro che frequentano una scuola superiore. Per gli universitari spettano per la durata del corso legale di laurea ma non oltre il 26° anno di

Nucleo Familiare	Reddito familiare annuale oltre il quale cessa la corresponsione del trattamento di famiglia per il primo figlio e per il genitore a carico e relativi equiparati	Reddito familiare annuale oltre il quale cessa la corresponsione di tutti gli assegni familiari o quote di maggiorazione di pensione
1 persona (*)	- euro 8.829,40	—
2 persone	- euro 14.651,40	- euro 17.546,61
3 persone	- euro 18.838,94	- euro 22.557,89
4 persone	- euro 22.498,37	- euro 26.943,12
5 persone	- euro 26.160,91	- euro 31.328,38
6 persone	- euro 29.648,67	- euro 35.506,05
7 o più persone	- euro 33.135,79	- euro 39.096,56

(*) L'ipotesi riguarda il titolare maggiorenni di pensione ai superstiti unico componente il nucleo familiare.

età. Non esiste invece limite di età per i figli che siano riconosciuti inabili.

Per il 2012 i limiti di reddito mensili per determinare se il familiare ha o meno una propria autosufficienza economica – e quindi il riconoscimento del diritto agli assegni familiari – risultano essere i seguenti:

- € 676,75 per il coniuge, per un genitore, per ciascun figlio od equiparato

• € 1.184,31 per due genitori. Si riporta la tabella dei limiti di reddito familiari da applicare alla generalità dei soggetti interessati, con esclusione di chi sia in condizioni

particolari (per esempio se il richiedente è vedovo, divorziato, celibe oppure se vi sono inabili all'interno del nucleo familiare), per i quali vi sono limiti più alti.

Malattia e congedi parentali per gli iscritti alla gestione separata

Dal 1° gennaio 2012, anche i professionisti ed i lavoratori cosiddetti "parasubordinati" iscritti alla gestione separata, possono usufruire del congedo parentale e dell'indennità giornaliera di malattia. I professionisti iscritti alla ge-

stione separata non titolari di pensione e non iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie, possono fruire di un periodo di congedo parentale fino ad un massimo di tre mesi entro il primo anno di vita del bambino, a fronte dell'accreditamento di almeno tre mensilità di contribuzione.

Dal 1° aprile 2012 la presentazione della domanda deve essere effettuata esclusivamente in via telematica; fino al 30 aprile 2012 saranno comunque accolte anche le domande inviate attraverso i canali tradizionali.

ASSISTENZA STRANIERI

Il Patronato ENAPA fornisce gratuitamente tutta l'assistenza per le pratiche di permesso di soggiorno (rilascio e rinnovo), carta di soggiorno, ricongiungimento familiare.

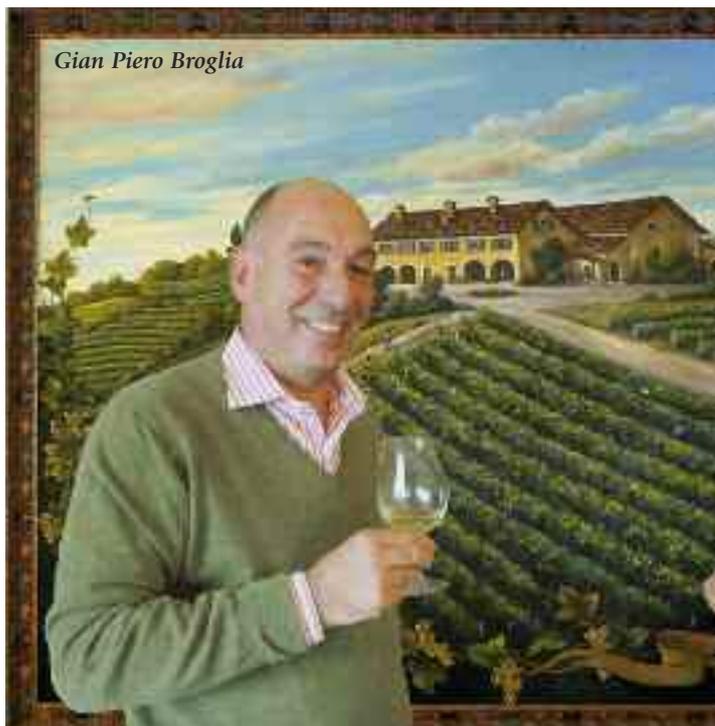


www.confagricolturalessandria.it

Sede	Indirizzo	Telefono	E-mail
Alessandria (C.A.A.F.)	Via Trotti 122	0131.43151	fiscale@confagricolturalessandria.it
Alessandria (ENAPA)	Via Trotti 120	0131.263845	enapa@confagricolturalessandria.it
Acqui Terme	Via Monteverde 34	0144.322243	acqui@confagricolturalessandria.it
Casale M.to	C.so Indipendenza 63b	0142.452209	casale@confagricolturalessandria.it
Novi Ligure	Via Isola 22	0143.2633	novi@confagricolturalessandria.it
Tortona	Piazza Malaspina 14	0131.861428	tortona@confagricolturalessandria.it

I nostri uffici sono aperti al pubblico dalle 8.30 alle 12.30

Rinnovato il Consiglio Direttivo del Consorzio Tutela del Gavi



Gian Piero Broglio

L'Assemblea dei Soci del Consorzio Tutela del Gavi, riunitasi il 13 marzo 2012, ha rinnovato il Consiglio di Amministrazione per il prossimo triennio. L'organo direttivo è composto da 2 consiglieri in rappresentanza dei produttori di uve, 4 consiglieri in

rappresentanza dei vinificatori e 7 consiglieri in rappresentanza degli imbottiglieri. Gli eletti sono: Marco Bagnasco in rappresentanza della Tenuta Santa Seraffa, Dario Bergaglio de La Chiara, Fulvio Bergaglio di San Bartolomeo, Gian Piero Broglio della Tenuta La Mei-

rana, Corrado Cazzulo della Tenuta San Lorenzo, Roberto Ghio, Massimo Marasso de La Toledana e Cascina Doria, Gianni Martini della Fratelli Martini Spa, Stefano Moccagatta di Villa Sparina, Maurizio Montobbio e Gianlorenzo Piccolo di Piccolo Ernesto, Gian Franco Semino e Fabio Scotto in rappresentanza della Cantina Produttori del Gavi. Il nuovo Consiglio, nella riunione del 18 aprile, all'unanimità ha designato Presidente il Dott. Gian Piero Broglio; la Presidenza si completa con la nomina a Vice Presidenti di Semino Gian Franco e Maurizio Montobbio, il primo Presidente della Cantina Produttori del Gavi, il secondo viticoltore in Capriata d'Orba. La nuova dirigenza dà quindi al mondo del Gavi un forte segnale di rinnovamento (sei consiglieri su 13 non facevano parte dei consigli degli ultimi 9 anni) e di forte radicamento alla realtà del Territorio. Il neo eletto Presidente ringrazia il suo predecessore, Gianni Martini, apprezzandone il lavoro svolto e pone le basi per la sua presidenza: "Lo scopo primario del Consorzio - sottolinea il dott. Broglio - è la promozione e la tutela del Gavi doc; ogni sforzo deve mirare a mediare tra le diverse componenti della Denominazione per farla crescere all'estero e sul mercato interno. La ricchezza del Territorio risiede nei vigneti e per accrescere il loro valore occorre



Maurizio Montobbio

dare un forte impulso alla comunicazione per rinnovare l'interesse dei consumatori italiani ed esteri verso questo grande Bianco Piemontese. Il Consorzio può espletare al meglio la sua funzione di "motore" della Denominazione solo attraverso la collaborazione e il dialogo costante con tutti i protagonisti, le associazioni e le istituzioni di questo territorio. Un invito, quindi, al confronto per fare sistema ed affermare il nome GAVI attraverso la promozione di un Vino che già da anni è una delle eccellenze del made in Italy nei più importanti mercati del mondo".

Il presidente Gian Paolo Coscia, il direttore Valter Parodi e Confagricoltura tutta si congratulano con i neo eletti, auspicando una continua e proficua collaborazione per la promozione del grande Gavi e di tutto il territorio.

Ricambi & Accessori

VERGANO

Ricambi Per Mototrasporti




NOVITÀ 2012:
officina multimarche
per macchine da
giardino























15041 Altavilla Monferrato (AL)
Località Cittadella, 10 - Tel./Fax 0142.926166
info@verganoferramenta.it www.verganoferramenta.it

38esimo Concorso Enologico "Premio Marengo Doc"

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Alessandria, tramite la propria Azienda Speciale ASPERIA, con la collaborazione della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria, ha bandito il 38° Concorso Enologico della provincia di Alessandria denominato "PREMIO MARENGO DOC".

Le selezioni si svolgeranno da martedì 8 maggio a sabato 12 maggio; la premiazione si terrà il 22 Giugno 2012 durante la manifestazione "ENOCOSMO", presso il Centro Espositivo ExpoPiemonte di Valenza.

I campioni di vino in concorso sono 290 (5% in più rispetto al 2011), per un totale di 90 aziende partecipanti (5% in più rispetto al 2011). Il Concorso si propone di valorizzare i vini qualitativamente migliori, al fine di supportare il consumatore nella scelta. Sono ammessi al Concorso i vini a Denominazione di Origine Controllata (DOC), a Denominazione di Origine Controllata e Garantita (DOCG) e i vini spumanti di qualità prodotti con uve della provincia di Alessandria.

Le tipologie di premi che verranno assegnati sono:

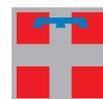
- il Premio "Premio Marengo DOC";
- il Premio "Selezione Speciale" e il Premio "Marengo d'Oro", ai 4 migliori vini presentati al Concorso fra bianchi, rossi, spumanti e le denominazioni di origine con l'indicazione di vitigno aromatico.

Per le commissioni di degustazione e la commissione finale sono state coinvolte l'ONAV (Organizzazione Nazionale Assaggiatori di Vino), l'AIS (Associazione Italiana Sommelier) e la FISAR (Federazione Italiana Sommelier, Albergatori e Ristoratori). Per la commissione finale saranno inoltre coinvolti giornalisti del settore, responsabili tecnici delle enoteche, addetti ai vini dei ristoranti, responsabili acquisti grande distribuzione, esperti assaggiatori e sommelier, web blogger e opinion leader del settore.



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE
PIEMONTE

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Misura 111.1 sottoazioneB

Informazione nel settore agricolo

Aggiornamenti sulla normativa vitivinicola

MODIFICHE AI REGOLAMENTI UE: DOCUMENTI DI TRASPORTO DEI PRODOTTI VITIVINICOLI E TENUTA DEI REGISTRI

Con il Regolamento (UE) 314/12 vengono apportate alcune modifiche di rilievo ai Regg. (CE) 505/2008 e e 436/2009.

Per quanto riguarda la compilazione dei documenti di trasporto, le indicazioni europee sono per lo più rimaste invariate. Una novità di rilievo è rappresentata dalla soppressione dell'obbligo di indicare le operazioni di solfitazione sui registri (aggiunta di anidride solforosa, bisolfito di potassio o metabisolfito di potassio).

COMPILAZIONE DEI REGISTRI DI IMBOTTIGLIAMENTO

Ricordiamo che sul registro di imbottigliamento è obbligatorio indicare sempre il numero del lotto di imbottigliamento.

Inoltre, quando vengono imbottigliati prodotti a Denominazione di Origine, occorre sempre annotare il numero di Certificato di Idoneità (rilasciato dall'Organismo di controllo Valoritalia o CCIAA) del prodotto ed il numero dei Contrassegni di Stato utilizzati ("dal n. ___ al n. ___") per quello specifico imbottigliamento.

OBBLIGO DI INDICARE LA PRESENZA DI ALBUMINA E CASEINA IN ETICHETTA

La Commissione Europea ha diffuso un documento di modifica del Reg. (CE) n. 607/2009 relativo all'etichettatura dei vini, finalizzato a rendere obbligatorio in etichetta la presenza di sostanze allergeniche nel vino quali l'albumina e la caseina.

L'articolato è stato predisposto dopo vari mesi di discussione fra i funzionari che si occupano di salute (che hanno mostrato un orientamento rigido all'indicazione in etichetta degli allergeni a difesa della salute dei consu-

matori) e quelli che si occupano di agricoltura (più sensibili alle motivazioni economiche degli operatori; nel dibattito sono intervenute anche le organizzazioni europee dei produttori che hanno spinto per evitare le ulteriori indicazioni in etichetta).

L'albumina e la caseina sono utilizzate come chiarificanti ma, ai sensi della Direttiva 2000/13/CE, per il loro carattere allergenico devono essere riportate in etichetta, sul modello di quanto previsto per i solfiti.

Nel caso specifico le diciture da inserire in etichetta sono:

- nel caso delle proteine del latte: *latte, prodotti del latte, caseina del latte o proteine del latte;*
- nel caso dei prodotti a base di uova: *uova, proteine delle uova, prodotti delle uova, lisozima delle uova, ovoalbumine.*

Tali diciture potranno essere accompagnate, ma non sostituite, dai pittogrammi sotto riportati.



Tuttavia, in linea con quanto richiesto da Confagricoltura in sede europea, nel documento di lavoro la Commissione specifica che tale obbligo non è previsto se l'albumina e la caseina non sono presenti nel vino dopo la filtrazione, oppure se la loro presenza non è rilevabile con i metodi di analisi raccomandati dall'Organizzazione Internazionale della Vigna e del vino (OIV). I produttori avranno l'onere di dimostrare che nei loro vini non sono presenti residui di tali sostanze allergeniche.

L'obbligo di etichettatura è, ad ogni modo, ipotizzato per i vini contenenti albumina e caseina immessi sul mercato comunitario **dopo il 31 dicembre 2012** o etichettati dopo tale data.

Confagricoltura, insieme alle organizzazioni dei produttori a livello europeo, ha richiesto in questa fase maggiore chiarezza relativamente alle modalità per i produttori di dimostrare l'assenza di tali sostanze nei loro vini.

Luca Businaro

AVVISO AI VITICOLTORI



Ricordiamo che i tecnici viticoli degli **Uffici Zona** e il responsabile vitivinicolo provinciale **Luca Businaro** sono a disposizione per fornire i seguenti servizi alle aziende interessate del comparto:

- tenuta dei registri di cantina (vinificazione, commercializzazione, imbottigliamento)
- compilazione dei manuali HACCP
- richieste di campionamento vino
- richieste di contrassegni di stato per imbottiglieri
- assistenza su questioni legate alla legislazione

AVVISO PER LE AZIENDE VITIVINICOLE

Ricordiamo alle aziende vitivinicole che deve essere sempre trasmessa all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari la planimetria di tutti i locali della cantina, all'apertura dello stabilimento e ogni qual volta vengono effettuate modifiche di qualsivoglia entità che riguardano disposizione dei vasi vinari e della capacità della cantina.

CAVALLI
IRRIGAZIONE - MACCHINE AGRICOLE

Via Cairoli, 21 15045 SALE (AL) Tel. e Fax 0131.84132

IMPIANTI COMPLETI PER IRRIGAZIONI E TUBAZIONI SOTTERRANEE IN PVC

**POZZI TRIVELLATI E PRATICHE
PER AUTORIZZAZIONI**

VENDITA E ASSISTENZA POMPE
VERTICALI E SOMMERSE

caprari



Dal 1949
tutto per
l'irrigazione



IRRIGATORI SEMOVENTI RM

MOTOPOMPE
DI QUALSIASI
POTENZA

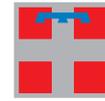


Confagricoltura
Piemonte



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE
PIEMONTE

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Misura 111.1 sottoazioneB
Informazione nel settore agricolo

PSR Misura 215, aperto il bando

È aperto il bando per la presentazione delle domande di aiuto ai sensi della misura 215: pagamenti per il benessere animale settore dei bovini da carne e dei suini.

La finalità della misura è volta a migliorare le condizioni di igiene e benessere animale nelle aziende zootecniche suddette. Beneficiari della misura sono:

-Imprenditori agricoli singoli o associati con aziende ricadenti nel territorio della Regione Piemonte, detentori di animali delle specie bovina da carne che abbiano già presentato domanda per la misura 215 (bando anno 2009) e che non siano stati finanziati per mancanza di risorse, che si impegnano a introdurre e mantenere per almeno 5 anni uno o più fra gli impegni previsti nelle 4 macro aree per la specie allevata considerata, per un minimo di 10 UBA.

-Imprenditori agricoli singoli o associati con aziende ricadenti nel territorio della Regione Piemonte, detentori di animali delle specie suina che si impegnano ad introdurre e mantenere per almeno 5 anni uno o più fra gli impegni previsti nelle 4 macro aree per la specie allevata considerata per un minimo di 10 UBA.

Per informazioni rivolgersi agli Uffici Zona.

Misura 132 - Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare

Nell'ambito del PSR 2007/2013 sono nuovamente aperti i bandi di finanziamento sulla misura 132 - Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare che ha per obiettivo primario quello di valorizzare le produzioni di qualità, assicurando i consumatori sulla qualità dei prodotti o dei processi produttivi in quanto risultato della partecipazione dei produttori ai sistemi di qualità oggetto del sostegno.

I beneficiari sono le Aziende agricole che partecipano ai "sistemi di qualità" e che producono uno o più prodotti eleggibili ritenuti stra-

tegici per lo sviluppo dell'agricoltura del Piemonte. Potranno ricevere gli aiuti le aziende agricole che sono iscritte agli organismi di controllo, anche se rappresentano solo una parte della filiera sulla base dell'ammontare di prodotto certificato nell'anno precedente.

Le scadenze di presentazione delle domande di pagamento anno 2011 e di aiuto anno 2012 sono state fissate in entrambi i casi per il 31 maggio entro le ore 24,00.

I nostri Uffici Zona sono a disposizione sia per la chiusura delle vecchie domande che per la presentazione delle nuove.

CASTELLARO RICAMBI AGRICOLI



ALESSANDRIA - C.so Monferrato 91
Tel. 0131-22 34 03 - Fax 0131-220812

PIANO VERDE Prestiti di conduzione



La Regione ha modificato il Programma regionale "Piano Verde", introducendo la possibilità di presentare domande per contributi in conto interessi per la conduzione aziendale.

Le domande si possono presentare dal 19 aprile 2012 e fino al 31 maggio 2012.

Le domande dovranno essere predisposte e presentate utilizzando gli appositi servizi on-line integrati nel sistema informativo agricolo piemontese (SIAP) tramite l'ufficio del CAA che detiene il fascicolo aziendale; la copia cartacea stampata dalla procedura dovrà essere presentata (debitamente sottoscritta e corredata della copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore) al Settore Agricol-

tura della Provincia entro sette giorni dall'inoltro telematico. La ricezione delle domande e la relativa istruttoria, la rendicontazione e la predisposizione degli elenchi di liquidazione a favore dei beneficiari sono di competenza della Provincia.

L'importo minimo concesso è pari a 5.000 € e l'importo massimo concesso è pari a 80.000 €.

Il contributo regionale per l'abbattimento degli interessi applicati dagli Istituti di credito è pari a 1.50% in pianura e collina; 2.50% in montagna e 4% per aziende colpite da calamità naturali, ma nella nostra provincia non vi sono aree delimitate. È prevista infine una maggiorazione di contributo dello 0,5% per chi si appoggia ad un Confidi. Le risorse a disposizione sono particolarmente limitate e difficilmente potranno soddisfare nuove domande.

I nostri Uffici Zona sono a disposizione per la presentazione delle domande e fornire ogni chiarimento in merito.

Nocciola Piemonte I.G.P.

Incoraggiatori che intendono iscrivere i noccioli condotti alla I.G.P. "Nocciola Piemonte" devono seguire le seguenti procedure:

- 1) **NUOVE ISCRIZIONI:** le aziende che non sono mai state iscritte devono provvedere entro il 31 maggio 2012 all'invio della domanda di iscrizione completa dei dati richiesti e degli allegati, all'organismo di controllo "Istituto Nord Ovest Qualità - INOQ" individuato dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.
- 2) **INTEGRAZIONE ISCRIZIONI:** le aziende già iscritte che intendono aggiungere nuovi appezzamenti devono inoltrare la domanda completa dei dati richiesti e degli allegati all'organismo di controllo "Istituto Nord Ovest Qualità - INOQ".
- 3) **AZIENDE ISCRITTE PER LA PRODUZIONE 2011:** i dati produttivi dell'anno 2011 devono essere trasmessi all'organismo di controllo "Istituto Nord Ovest Qualità - INOQ" entro il 30 giugno 2012.
- 4) **CONFERMA DELL'ISCRIZIONE PER IL 2012:** le aziende che intendono mantenere l'iscrizione per la campagna 2012 devono presentare all'organismo di controllo "Istituto Nord Ovest Qualità - INOQ" l'apposita domanda entro il 30 giugno 2012.

5) **RINUNCIA ALLA I.G.P. PER IL 2012:** le aziende che, invece, intendono non avvalersi della Indicazione Geografica Protetta per il 2012 devono darne comunicazione all'organismo di controllo "Istituto Nord Ovest Qualità - INOQ" con l'apposita modulistica.

I modelli possono essere scaricati dal sito <http://www.inoq.it>, selezionando "DOP-IGP-STG" dal menu di sinistra, quindi "nocciola"; la pagina che si aprirà contiene tutti i modelli che dovranno essere adoperati per le varie procedure.

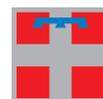
La scelta di certificare i noccioli va attentamente ponderata valutando nel dettaglio i costi e i benefici connessi all'ottenimento della certificazione IGP.

I nostri tecnici sono a disposizione per l'assistenza alla compilazione dei vari documenti.



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE
PIEMONTE

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Misura 111.1 sottoazioneB
Informazione nel settore agricolo

AVVERSITÀ ATMOSFERICHE 2012

È in pieno svolgimento la campagna assicurativa presso il CONDIFESA di Alessandria



Grandine, gelo/brina, sbalzo termico, vento forte, eccesso di pioggia, siccità e colpo di sole possono costituire una seria minaccia per l'impresa agricola.

Contro queste avversità atmosferiche è però possibile assicurarsi, usufruendo di un consistente contributo messo a disposizione dalla Comunità Europea e dallo Stato Italiano che va a riduzione del costo della polizza.

Non sono invece più previsti aiuti pubblici per le aziende agricole non assicurate che abbiano subito danni da avversità atmosferiche.

È pertanto indispensabile, per ogni azienda agricola, tutelarsi preventivamente contro il maltempo stipulando una polizza che sia rispondente alle proprie esigenze. Il CONDIFESA di Alessandria opera da 40 anni nel settore e costituisce un importante punto di riferimento per fornire agli agricoltori la soluzione assicurativa più indicata. Tutte le Compagnie operanti nel settore sono convenzionate con il CONDIFESA, che ha quindi un quadro generale del mercato assicurativo e può indicare alle aziende agricole associate la soluzione più conveniente in termini di con-

dizioni contrattuali e tariffe. Queste ultime sono molto differenziate tra Compagnia e Compagnia ed è quindi possibile conseguire grossi risparmi scegliendo la soluzione più conveniente.

Pertanto visitando il sito internet www.condifesa.it è possibile realizzare il proprio preventivo assicurativo contro la grandine e le altre avversità in base al prodotto che si vuole assicurare ed al comune in cui si trova la coltura, individuando la Compagnia che offre le migliori condizioni. Le stesse informazioni si possono avere anche telefonicamente allo 0131 52086, o recandosi presso la sede di corso IV novembre 44 ad Alessandria.

1.500 Aziende agricole della provincia hanno scelto di aderire al CONDIFESA di Alessandria e negli ultimi 5 anni hanno beneficiato di circa 12 milioni di euro di risarcimento danni dalle Compagnie di assicurazione a fronte di 4,5 milioni di euro spesi per assicurarsi. Lo Stato e la Comunità Europea hanno concorso con circa 6 milioni di euro di contributi.

È possibile assicurare tutte le produzioni agricole (uva, frutta, cereali, orticole, ecc.), le serre e gli impianti arborei. Quest'anno sono state messe a punto nuove polizze molto interessanti per pioppeti e nocciolati.

Per aderire al CONDIFESA di Alessandria ed assicurarsi occorre aggiornare il fascicolo aziendale per l'anno 2012 e presentare la domanda di contributo comunitario (domanda OCM vino per l'uva da vino e domanda unica PAC per tutte le altre colture) presso il proprio CAA entro il 15 maggio 2012.

Nel frattempo, occorre stipulare la polizza assicurativa sulla base dei dati del fascicolo aziendale aggiornato 2012 entro il 31 maggio per l'uva da vino ed il 20 giugno per tutti gli altri prodotti.

I contributi Comunitari (art. 68 PAC e OCM

vino) affluiranno direttamente all'assicurato entro il 15 ottobre 2012 per l'uva da vino ed entro il 30 giugno 2013 per tutti gli altri prodotti.

Il CONDIFESA anticiperà alle Compagnie il 100% del premio assicurativo alle scadenze previste dalle polizze, mentre il pagamento dei contributi consortili a carico del socio verrà richiesto dal CONDIFESA in 2 tempi: per l'uva da vino in unica rata al 31 ottobre 2012; per tutti gli altri prodotti acconto (30%-40%) entro il 31 ottobre 2012 e saldo totale entro 30 giugno 2013.

Slitta al 30 novembre il pagamento del canone annuo SISTRI

Il Ministero dell'Ambiente sta procedendo ad una revisione del sistema SISTRI, in modo da semplificare e rendere più efficienti le procedure.

Nell'ambito di questo lavoro, d'accordo con la società che ha fornito il sistema, la Selex Eltag del gruppo Finmeccanica, è stato concordato un differimento al 30 novembre 2012 del termine per il pagamento dei contributi per l'anno in corso, che scadeva il 30 aprile prossimo.

Il ministro **Corrado Clini** ha proposto al nuovo presidente di Confindustria e ai presidenti delle associazioni delle categorie interessate di valutare insieme le modalità per rendere finalmente operativo il sistema, senza aggiungere oneri amministrativi alle già complesse procedure cui le imprese sono sottoposte per rispettare gli adempimenti ambientali ed in particolare quelli in materia di rifiuti.



Tetti fotovoltaici



Una scelta matura pensando al futuro... e noi abbiamo le soluzioni per le vostre esigenze.

Eurocap S.p.A.

S.S. 31 Loc. Fontanone - 15040 CASTELLETTO MONFERRATO (AL)
Telefoni: +39 0131 237991 - Fax: +39 0131 233037

info@eurocap.it

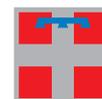
www.eurocap.it

Confagricoltura
Piemonte



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE
PIEMONTE

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Misura 111.1 sottoazioneB

Informazione nel settore agricolo

Albero cardanico

a cura di Roberto Giorgi

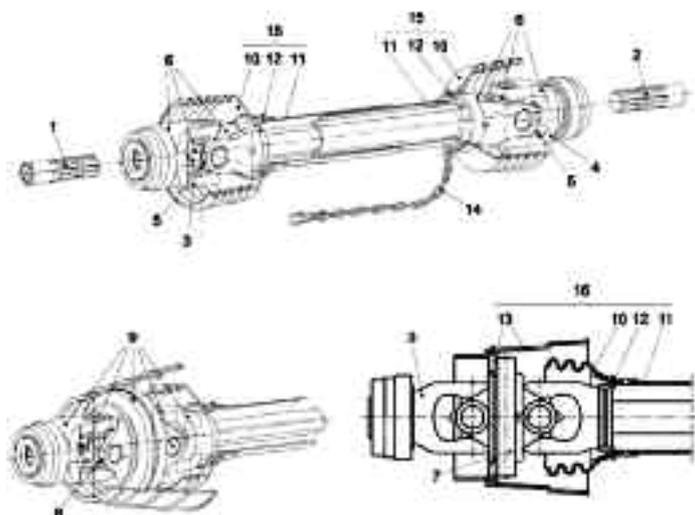
1ª parte



PREMESSA

L'albero cardanico è un organo meccanico che consente la trasmissione del moto rotatorio tra una macchina motrice, in genere la trattore agricola, ad una macchina operatrice, consentendo al contempo all'insieme trattore-macchina operatrice di eseguire curve e spostamenti

reciproci. Tra le macchine e le attrezzature maggiormente utilizzate in ambito agricolo, l'albero cardanico rappresenta un caso particolare e riveste un ruolo centrale, sia per la sua diffusione, sia per le gravi implicazioni di rischio che ne possono caratterizzare l'uso.



1. Presa di potenza (p.d.p.)
2. Innesto trasmissione di potenza
3. Sistema di bloccaggio lato trattore
4. Sistema di bloccaggio lato macchina operatrice
5. Forcella lato trattore
6. Forcella lato macchina operatrice
7. Crociera
8. Crociera tubo interno
9. Crociera tubo esterno
10. Tubo interno
11. Tubo esterno
12. Profilo esterno crociera del giunto universale
13. Giunto universale
14. Albero di trasmissione dalla presa di potenza, estensione in posizione chiusa e aperta
15. Giunto omocinetico
16. Fine del giunto omocinetico
17. Giunto grandangolare
18. Centro di articolazione del giunto grandangolare
19. Centro del giunto esterno
20. Cuffia di protezione
21. Protezione del tubo
22. Cuffia di protezione del giunto grandangolare
23. Sistemi di ritenuta
24. Protezione dell'albero cardanico
25. Protezione del giunto grandangolare

Sul prossimo numero seguirà la 2ª parte della scheda dell'albero cardanico.

Trattori
con motori
EURO 3

OFFERTA
BATTERIE



TELAIO DI
PROTEZIONE
OMOLOGATO
PER OGNI TIPO
DI TRATTORE



GASPARATO

Trattori Branson
per giardinaggio
da 24 a 66 CV



Zetor

VIA PORCELLANA, 36 - VALMADONNA Loc. Osterietta (AL) Tel e Fax 0131.222.392 rastellisnc@alice.it

PROGETTO GRANO: Bollettino frumento

Difesa della coltura

La difesa della coltura è fondamentale per raggiungere risultati quantitativi e qualitativi non va dimenticato che durante il periodo dell'emissione della spiga e la fioritura la pianta è molto suscettibile all'attacco del *fusarium* della spiga che genera micotossine deprezzando il prodotto sino a renderlo incommerciabile.

Nel caso di infezioni di septoria delle foglie basali si consiglia di anticipare il trattamento fungicida ed effettuarlo quindi al termine dell'emissione della spiga: così facendo si proteggono contemporaneamente la foglia bandiera e la spiga. Nel caso di frumenti già trattati in fase di levata è consigliabile trattare in piena spigatura.

Si raccomanda sempre di effettuare un sopralluogo per costatare lo sviluppo della coltura e il suo stato fitosanitario;

inoltre, in caso si riscontrino colonie diffuse di afidi o la presenza di cimice, è da valutare con i tecnici l'aggiunta insieme al fungicida di un insetticida piretroide.

Per carenza di spazio non riportiamo i principali fungicidi (principi attivi) utilizzabili sulla coltura mostrando la diversa affinità per il controllo delle principali malattie fungine; vi invitiamo a consultare le tabelle sul nostro sito www.confagricolturalessandria.it alla sezione dei bollettini fitopatologici.



Grano di Alessandria
QUALITÀ DALLA NOSTRA TERRA ALLA TUA TAVOLA

Stato della coltura

Le piogge frequenti e di media intensità hanno interessato l'intero territorio provinciale consentendo un regolare sviluppo della coltura in tutti gli areali. Le concimazioni azotate di copertura sono state generalmente seguite da precipitazioni che ne hanno favorito l'assorbimento.

L'elevato tasso di umidità e la prolungata bagnatura delle foglie ha favorito il diffondersi di malattie fungine in particolare la septoria.

La varietà medio/tardive si trovano allo stadio di botticella (es. PR22R58) mentre le varietà precoci (es. Bandera, Botticelli) sono in fase di spigatura avanzata.

Pagina a cura di **Marco Visca** e **CADIR-LAB**

Trasporto dei prodotti fitosanitari

L'attuale normativa sul trasporto dei prodotti pericolosi deriva dall'accordo europeo sul trasporto internazionale delle merci pericolose - A.D.R. (Accord Dangereuses Route adottato a Ginevra il 15 dicembre 1966 e di competenza delle Nazioni Unite). Anche il trasporto dei fitofarmaci (diserbanti, insetticidi, fungicidi e coadiuvanti) è assoggettato a queste normative che prevedono che gli automezzi utilizzati siano equipaggiati da dispositivi di sicurezza, gli autisti siano in possesso di un particolare patentino e siano osservate norme per la movimentazione dei prodotti trasportati.

E' esonerato da questa normativa il trasporto dei prodotti fitosanitari pericolosi a cura delle aziende agricole se effettuato per quantità limitate; questi quantitativi (intesi come somma delle quantità per ciascun prodotto) possono variare a seconda del grado di pericolo con cui ciascun prodotto è stato classificato. Questa classificazione non fa riferimento alla classe tossicologica con cui il prodotto è registrato per l'utilizzo in agricoltura. L'unica disposizione di sicurezza da osservare è la presenza sul mezzo di trasporto di un estintore da 2 kg.

Si invitano, pertanto, i nostri associati a verificare con il proprio fornitore i quantitativi massimi trasportabili per ciascun carico (considerando anche prodotti diversi) in regime di esonero.

Sul nostro sito www.confagricolturalessandria.it prossimamente troverete un elenco dei fitofarmaci con i relativi quantitativi massimi trasportabili in regime di esenzione.

Registrato un nuovo formulato a base di Glufosinate Ammonio Non è ammesso dalle misure agroambientali

Si informa che la sospensione dei prodotti a base di glufosinate ammonio è stata revocata il 26 aprile 2012 con Decreto Dirigenziale del Ministero della Salute e il 27 aprile lo stesso Ministero ha emesso il Decreto di ri-registrazione del prodotto BASTA 200.

Il BASTA 200 presenta alcune importanti differenze rispetto ai vecchi formulati:

- è stato classificato come TOSSICO (è necessario il patentino per l'acquisto e l'utilizzo);
- può essere impiegato solo sulle seguenti colture arboree: vite da vino e da tavola, melo, pero, drupacee, kiwi, olivo, nocciolo, noce, agrumi, pioppo;
- le dosi variano da 3 a 5 l/ha in funzione dello sviluppo delle infestanti;
- alla dose di 3,5 - 4 l/ha consente di contenere infestanti di medio sviluppo e i polloni (10 - 15 cm di altezza);
- la quantità massima utilizzabile/ha all'anno è di 12,5 litri;
- il numero massimo di trattamenti/anno è 3, di cui il terzo in post-raccolta per vite, melo, pero, drupacee, kiwi;
- l'intervallo di sicurezza è di 14 giorni dal raccolto.

Non è più previsto l'impiego su colture erbacee, ortive, fragola, piccoli frutti, incolti, aree extra-agricole, per disseccamento patata, per preparazione letti di semina, per diserbo piazzole per raccolta di olivo e nocciolo. Si ricorda ancora che l'impiego di BASTA 200 non è consentito dalle Norme Tecniche di Produzione Integrata 2012.

Consegnati i premi agli imprenditori di successo



noti - a fronte del calo fatto registrare dal numero delle imprese (-385 unità rispetto al 2010) è cresciuta la produzione industriale (+2,8) e, soprattutto, l'export (+25,1) mentre è ancora diminuita l'occupazione (-0,6 per cento) e, di conseguenza, il tasso di disoccupazione è stato del 6,7 per cento, in forte aumento rispetto al 2010".

Il presidente della Camera di Commercio ha concluso affermando che "proprio alla luce dei dati sopra riferiti, occorrono misure immediate senza le quali c'è il rischio di ritrovarsi un Paese dilaniato da problematiche che non sappiamo dove ci porteranno".

Al termine si è svolta la cerimonia di consegna dei premi a nove "imprenditori di successo", destinato agli operatori economici che hanno saputo onorare con il proprio lavoro il nome della nostra provincia. In particolare è stata premiata Michelina Giuseppina Marengo (**Marengo Azienda Agricola S.S. Società Agricola** di Marengo Michelina Giuseppina, Marengo Teodora Margherita e Marengo Patrizia Concetta) per il Settore Agricoltura a cui vanno le sincere congratulazioni di Confagricoltura Alessandria.

Venerdì scorso 4 maggio la Camera di Commercio di Alessandria ha celebrato, contemporaneamente alle altre Camere di Commercio italiane, la 10^a Giornata dell'Economia, un appuntamento che ha l'obiettivo di disegnare la mappa dello sviluppo economico delle varie realtà provinciali. "In provincia di Alessandria - ha detto **Marti-**



La **Kubota** ha acquistato la **Kverneland group** leader internazionale per l'aratura, la preparazione del terreno, macchine da semina: pneumatiche mais e grano; macchine per la concimazione, diserbo ed irrorazione; macchine per la fienagione e da raccolta: pressatura e fasciatura



La **ditta PRATO** è concessionaria di Zona di **Kverneland** **PRIMO** **HOLDER**

Prezzi eccezionali, qualità eccellente, senza confronti, garanzia oltre ogni limite sinora proposto



Centro ricambi multi-marche per tutti i trattori e le attrezzature. Officina mobile con operai specializzati. Assistenza tecnica in sede tramite officina certificata.



Prato comm. Pier Luigi

S.S. per Genova 35/A - 15057 TORTONA (AL)
Tel. 0131 861.970/863.585 - Fax 0131 863.586
www.gruppoprato.com
e-mail: info@gruppoprato.com

**VASTO
MERCATO
DELL'USATO**



Il 31 marzo è mancato il nostro associato di Sale



FRANCO ANGELERI di 78 anni.

Alla figlia Matilde le più sentite condoglianze per la grave perdita dall'Ufficio Zona di Tortona, da Confagricoltura Alessandria e dalla Redazione de L'Aratro.



Il 7 aprile è mancata



CATERINA VARETTO in CASSETTI

Il presidente Gian Paolo Coscia, il Consiglio Direttivo, il direttore Valter Parodi con i collaboratori tutti, il direttore dell'Ufficio Zona di Casale Monferrato, Giovanni Passioni e i collaboratori tutti, la sede di Confagricoltura Alessandria e la Redazione de L'Aratro formulano le più sentite condoglianze al marito Gualtiero e ai figli Simone Remo e Vittoria della Cascina Isabella di Pontestura.



Il 02 aprile è mancato

PIERINO ALCIATI

papà di Laura Alciati. Il presidente Gian Paolo Coscia, il Consiglio Direttivo, il direttore Valter Parodi con i collaboratori tutti, l'Ufficio Zona di Acqui Terme, la sede di Confagricoltura Alessandria e la Redazione de L'Aratro formulano le più sentite condoglianze per la grave perdita.



OCCASIONI

- **Commercio e riparazione** macchine agricole ed industriali; Ritiro trattori usati anche senza permuta; Messa a norma di trattori e macchine agricole; Ricambi nuovi ed usati. Per informazioni telefonare a **Berri Tractor** di Simone Berri al numero 335 5473565.
- **Vendita diritti di reimpianto vigneti** Barbera Piemonte Sup. 0,22 ha per contatti chiamare 338 2948210.
- **VENDO trattore Same** silver 160CV, 3100 ore, full optional, freni ad aria ed idraulici, omologati 200q, cambio full-powershift, sollevatore elettrico, anno 2004, ottimo stato. Tel. 339 8823112.
- Azienda agricola sita nelle immediate vicinanze di Alessandria **cerca operaio** agricolo a tempo indeterminato. Mansioni: trattorista e coadiuvante alla gestione impianto biogas. Richiesta residenza in azienda. Tel. 338 3849276.
- **VENDO** per intuizzo **spandiconcime Lely** mod. HRL1250 perfetto, come nuovo, visibile presso sig. Massimo Corrias, strada Molino 19, Pozzolo Formigaro. Tel. 339 1542061.
- Per cessata attività **si vendono** le seguenti **attrezzature**: trattore OM 615, trattore Deutz D5206, trattore John Deere 2650, trattore John Deere 6400 a 4RM, 1 rotoimballatrice Abbriata, 1 andanatore, 1 voltafierno, 1 rotativa. Per informazioni tel. 339 1200405 o 0131 252518 ore pasti.
- **VENDESI** dischi seminatrici pneumatica monosem. n. 6 girasole, n. 6 soia usati pochissimo e n. 6 mais per file a 50 cm mai usati. Per informazioni 335 8422540 (Antonella).
- **VENDESI** diritti di reimpianto di Dolcetto di Ovada DOC (ettari 0,270) e Barbera del Monferrato (ettari 0,093). Per informazioni cell. 340 3916042.
- **VENDO Erpice Rotante "Feraboli"** metri 2,5 in ottime condizioni. Cell. 338 3726494.
- Causa cessata attività **vendesi** zavorra kg. 500 per sollevamento adatta a qualsiasi trattore, spandiconcime localizzato a 4 file, Fiat Stilo JTD super accessoriata, OCCASIONE. Cell. 338 4806565
- **VENDESI** Lalfesi Escavatore 111 LCL anno 1989, ore lavoro 6000, 80q, benne da 40 cm e 80 cm. Ottime condizioni. Ideale pulire fossi e posa tubazioni perchè ha il deporté € 10.000. Rimorchio agricolo con cassone a 2 assi, ribaltabile con portata complessiva 50 qd ad Euro 2.000 e imballatrice John Deere Euro 2.000. Rivolgersi a 348 7446271 (Tom).
- **VENDESI ATTREZZI AGRICOLI**: Trattore Ford 6700 anno imm. 1980 85 cv ore 5485; Aratro singolo D55; Aratro doppio A/R Dondi D45; Frangizolle/sterpatrice; Erpice rotante REMAC; Trituratrice BNU NOBILI 160; Rimorchio Toscani Rt 40 qd 10.00-20 Pr 12 come nuovo; Zappatrice rotativa B72 Breviglieri. Chiamare ore pasti al numero 338 2409165 (Antonella).
- **VENDESI FALCIACONDIZIONATRICE** a rulli Kuhn, modello FC 202-R, anno 2006, ottimo stato € 3.200,00 trattabili. Cell. 338 2914825.
- Sulle colline del Monferrato casalese **vendesi** proprietà composta da **due casine con stalla**, da ristrutturare su un terreno di 10.000 mq. Zona panoramica e residenziale. Vendita in blocco, possibilità di frazionamento da parte dell'acquirente. Cell. 338 3354590.
- **Vendesi** in zona Borgo Cittadella **alloggio** composto da 3 vani con cucinino e bagno. Cantina e garage. Cell. 329 6670058.
- Sono in **vendita attrezzi agricoli** in ottimo stato d'uso: Aratro monovomere "DONDI" con inversione idraulica; Spandiconcime "RONDINI" mod. SR 810/S; Botte per diserbo "FULLSPRY" lt. 500; BMW 316 azzurro metallizzato, anno 1977. Per informazioni rivolgersi ore pasti ai seguenti numeri: 0131 773203 oppure 329 3216097.
- **Colli tortonesi**: si vende azienda agricola di circa 20 ha accorpate con stalle per 250 capi di bovini, fabbricati agricoli. Tutto in perfette condizioni. Libera subito. Info 347 1090534 oppure 346 6799950.
- Privato **cerca** utilizzo commerciale per "Stalla" restaurata totalmente in ambiente storico, centro paese Casalnoceto (AL), attrezzatissima. Ottimo per installare focacceria, pizzeria, panetteria. Si vagliano altre proposte. Eccellenti prospettive economiche. www.monasterodicasalnoceto.it
- **Trattore in vendita** marca SAME 90c- cingolato con 2300 ore di lavoro, seminuovo; predisposizione per aggancio la lama anteriore. Telefonare a 0131 878407 oppure 331 4114192 o fax 0131 878900.
- **Vendesi** raccolti patate e cipolle marca Grimme con svuotamento laterale su rimorchi; insaccatrice per patate e cipolle marca Fortschritt produzione 100 q.li al giorno. Tel. 0131 826146.
- **Affittasi** in Alessandria, via Ariosto, a cinque minuti dal centro, bilocale di 40 mq circa arredato a nuovo, composto da cucina/soggiorno, camera da letto, bagno, ripostiglio e cantina. Possibilità box auto. Tel. 339 8287443 oppure 333 5366470.
- **Cercasi in affitto casa** con terreno minimo 2 ettari in zona di Acqui Terme - Alessandria. Il terreno deve essere idoneo per l'allevamento dei cavalli. Cell 339 6537230.
- **Vendesi** in Alessandria, Via Casalcermelli, **alloggio** di mq 90 circa composto da sala, cucina, tinello, una camera e servizi. Possibilità box auto. Gradevole giardino condominiale. Tel 338 8519491.
- **Affittasi** a Castelletto Monferrato laghetto artificiale di 90.000 m³ per la pesca anche a gruppi. Cell. 335 5896441.



Confagricoltura Alessandria

UFFICIO ZONA ALESSANDRIA
Via Trulli, 116 - 12121 Alessandria - 1° piano
Tel. 0131 250227 - 0131 43151-2
E-mail: alessandria@confagricolturalessandria.it

UFFICIO ZONA NOVI LIGURE
Via Filare, 22 - 12067 Novi Ligure
Tel. 0143 2633 - 749700 Fax: 0143 260304
E-mail: nov@confagricolturalessandria.it

UFFICIO ZONA CASALE MONFERRATO
Via Indipendenza, 206 - 12040 Casale Monferrato
Tel. 0143 492099 - 0143 492099 Fax: 0143 492099
E-mail: casale@confagricolturalessandria.it

UFFICIO ZONA TORINO
Via Marconi, 14 - 10067 Torino
Tel. 0113 360220 - 360220 Fax: 0113 360220
E-mail: torino@confagricolturalessandria.it

UFFICIO ZONA AOSTA
Via Trulli, 116 - 12121 Alessandria
Tel. 0131 250227 Fax: 0131 305349
E-mail: aosta@confagricolturalessandria.it

Consulta il nostro sito
www.confagricolturalessandria.it
dove potrai trovare tutte le informazioni e gli approfondimenti che ti interessano

Fata Assicurazioni Verde Sicuro Alessandria S.r.l.

Ricordiamo che ogni tipo di esigenza assicurativa può essere esposta al nostro agente interno della Fata Assicurazioni - Verde Sicuro Alessandria Srl, **Flavio Bellini**, il quale è a disposizione per fornire consulenze e preventivi gratuiti. Chiunque può quindi rivolgersi presso i nostri Uffici Zona e prenotare un appuntamento. La categoria degli agricoltori è da sempre il target di riferimento di Fata Assicurazioni, per cui una vasta gamma di prodotti è stata messa a punto sulla base delle sue specifiche esigenze. Un occhio di riguardo, specialmente in tempi di crisi, viene dato anche all'aspetto economico; dunque spesso si possono scoprire importanti opportunità di risparmio rispetto alle polizze assicurative in corso. L'Agenzia ha sede in via Trotti 116 ad Alessandria con apertura al pubblico dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 17.

**Per informazioni o appuntamenti:
0131.250227 e 0131.43151-2**



Pratiche di successione

Si rammenta agli associati e ai loro familiari che presso l'Ufficio Fiscale in sede e i nostri Uffici Zona il personale svolge tutte le pratiche relative alle successioni. Per informazioni telefonare agli Uffici stessi.



INSIEME, per dare valore alla tua IMPRESA



UNIFONDO
www.unifondo.com

Il dr. Davide Platti è a disposizione degli associati su appuntamento (tel. 335.7305613) presso la Sede di Confagricoltura Alessandria.

Per informazioni o per fissare appuntamenti si prega di contattare i referenti di Zona:

Paolo Castellano	Zona Tortona	Tel. 0131 861428
Piero Viscardi	Zona Alessandria	Tel. 0131 252945
Luca Businaro	Zona Acqui T. e Ovada	Tel. 0144 322243
Giovanni Passioni	Zona Casale Monf.	Tel. 0142 452209
Daniela Punta	Zona Novi Ligure	Tel. 0143 2633

CONSORZIO AGRARIO del PIEMONTE ORIENTALE

DA 85 ANNI AL SERVIZIO DEI PRODUTTORI AGRICOLI



Scopri i trattori



IL CONSORZIO AGRARIO
del PIEMONTE ORIENTALE

È CONCESSIONARIO

SAME - DEUTZ-FAHR

PER LA PROVINCIA DI:

• **ALESSANDRIA**

(CON ESCLUSIONE DELLE ZONE DI ACQUI TERME, OVADA, GAVI)

E PER LE PROVINCE DI:

BIELLA - NOVARA - VERBANO CUSIO OSSOLA - VERCELLI



PER TUTTE LE INFORMAZIONI CONTATTA IL SERVIZIO MACCHINE, TEL. 0131.201328
CONSORZIO AGRARIO DEL PIEMONTE ORIENTALE

SEDE CENTRALE: ALESSANDRIA - VIA VECCHIA TORINO, 2

Per scoprire dove trovare il punto vendita più vicino visita il sito www.cadelpo.it